

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 28.11.2013.

Sindaco:“Finalmente passiamo al 7° punto dell’ordine del giorno “Assestamento al bilancio di previsione 2013”. Illustra il punto l’Assessore Carlo Bottani.”

Bottani:“Grazie Sindaco, prima abbiamo anticipato diversi argomenti, ringrazio sia il gruppo di maggioranza e sia il Capogruppo.

Durante la conferenza dei Capigruppo abbiamo iniziato un lavoro che già avevamo iniziato precedentemente e l’idea è quella di ascolto e negli atti del bilancio di previsione 2014, si vorrebbe realizzare un bilancio, il più possibile, veramente partecipato.

Ringrazio comunque tutte le persone ed i colleghi di Giunta che hanno collaborato e ci hanno permesso di raggiungere quello che prima ha detto il Sindaco, che è un dato veramente notevole indice di estrema virtuosità, ovvero, noi presentiamo un assestato al 30 novembre che dà un dato su tutti: non solo come l’anno scorso non abbiamo utilizzato i seppur residui oneri di urbanizzazione, per coprire le spese correnti, ma, a maggior ragione, quest’anno (lo scorso anno l’abbiamo fatto per circa 20.000 euro) noi copriamo interamente le spese correnti con le entrate correnti (quindi non usiamo ne oneri e ne avanzo)

Ricordo che l’Avanzo del 2012, si attestava a circa 210.000 euro e quindi non toccandoli, andranno a concorrere, insieme alle entrate ed uscite di competenza e alla differenza fra i residui attivi e passivi degli anni precedenti, alla formazione dell’Avanzo nel 2014.....

Entrando sulle voci principali delle variazioni che trattiamo in questo Consiglio:

l’incremento della lotta all’evasione di 5.000 euro, quindi si passa da 480.000 a 485.000 per quanto riguarda gli accertamenti di lotta all’evasione, poi a questi vanno sommati 35.000 euro di accertamenti IMU oltre agli 80.000 euro avuti dalla collaborazione con l’Agenzia delle Entrate, tocchiamo la cifra di 600.000 euro.....

L’Assessore Carlo Bottani continua ad illustrare l’argomento esponendo quanto depositato in atti, ovvero: le maggiori entrate, ammontano complessivamente ad €. 1.225.715,05 e le minori spese ammontano complessivamente ad €. 862.299,50 per cui il totale delle variazioni in aumento dell’entrata e in diminuzione della spesa ammonta ad €. 2.088.015,55; le minori entrate ammontano complessivamente ad €. 1.047.822,80 e le maggiori spese ammontano complessivamente ad €. 1.040.822,80 e quindi il totale delle variazioni in diminuzione dell’entrata e in aumento della spesa ammonta ad €. 2.088.015,55.

Sindaco:“Grazie Assessore. Sul punto è aperta la discussione....Maffezzoli”

Maffezzoli:“Ho una domanda provocatoria: Siccome le entrate sono sempre meno e il Comune deve basarsi sul contenimento della spesa pubblica e ho chiesto anche altre volte, se sia possibile (e mi è stato detto di no) passare noi direttamente all’emissione degli accertamenti per violazione del Codice della Strada (che ci costa 135.000 euro all’anno)...Se fosse possibile, non avete mai pensato a questo?

Paghiamo tanti vigili, magari tenendone uno in più in ufficio a sbrogliare anche questa pratica qui, senza doverla trasferire fuori ad un Ente terzo.....Insomma, questa è la mia domanda....”

Sindaco: “Altri? Intanto, do una risposta ad un argomento, di cui ho già parlato in altre circostanze.....”

La prima considerazione è che noi, per la verità, abbiamo un organico di Polizia Locale, che è sottodimensionato e sotto organico, per le nostre esigenze. Quindi, abbiamo una persona che si occupa della parte amministrativa, con la quale persona collabora anche

un'altra persona in uniforme, che si occupa appunto del rapporto con il Giudice di Pace eccetera.

Abbiamo ripetutamente affrontato l'argomento anche con il Comandante Colli, il quale riteneva, a conti fatti, che fosse, molto più conveniente procedere in questo modo, anche perché, questi 130.000 euro, che noi spendiamo per l'emissione delle contravvenzioni e consegna tramite ICA, in realtà, se si guarda la voce in entrata, sono poste a carico del contribuente e quindi, noi, teoricamente, non dovremmo avere sbilancio tra le entrate e le uscite....Non è esattamente sempre così! Perché, quando la persona colpita dal provvedimento, non provvede al pagamento, ci può essere, in effetti, uno scarto; però, è uno scarto marginale, che ci fa dire che a noi conviene ancora questo livello di organizzazione. Avendo complessivamente un'azienda, che vale 10/11 milioni di euro come bilancio, con 47/48 addetti, ancora il discorso dell'esternalizzazione (peraltro, lo stesso ragionamento, Maffezzoli, vale anche per la stesura dei cedolini degli stipendi del trattamento economico dei dipendenti) risulta conveniente.

Qualcuno chiede la parola? Savazzi."

Savazzi:"Diciamo che le variazioni dell'Assestamento, lo abbiamo visto abbastanza bene durante la riunione dei Capigruppo.....Stima sempre parlando di affinamenti di cifre e questo lo trovo sempre molto positivo da parte di Carlo, Daniela Carra e tutto l'ufficio, che, secondo me, lavora in maniera abbastanza corretta....Però, ci rendiamo conto, alla fine, di quello che diciamo sempre: che è un bilancio, che sta sicuramente in equilibrio.....Equilibrio, però, caro Sindaco, uno lo può vedere come vuole....Uno lo vede come l'Italia, perché in equilibrio perfetto....Illo vedo e ho anche il diritto a dirlo, perché, come ho detto prima era poco sensato e poco significativo (anche se politicamente vedevo molto bene la diminuzione dell'IRPEF) e irrilevante per i cittadini....

Su questa cosa, io dico la stessa cosa: Ci troviamo di fronte a questa situazione di equilibrio, in cui determinate partite (possiamo anche dire quali e cioè i soliti discorsi di urbanizzazioni, cessioni d'aree, vendite di diritti di superficie) potrebbero alla fine, non dare quel gettito lì e allora, poi, ci troveremo a dover decidere cose ancora più dolorose, che fino ad adesso abbiamo poco approcciato, perché, mi sembra, che sino ad ora, siamo andati avanti restando sempre su equilibri abbastanza sensibili.....

Dico, che i bilanci, sicuramente, attestano la volontà di restare vivi (e questo va bene!) col fatto, però, che io come opposizione, ho anche il diritto di dire, che quello che voi state facendo è molto poco di più che la sopravvivenza. E allora, dal mio punto di vista, ho il diritto di farvi una critica, dicendo, che tutte le cose, che avevate preannunciato....lasciamo pure stare tutto il contorno che c'è....Insomma, non siamo riusciti a portarle a termine! E abbiamo dei grossi problemi a portarle a termine.....

E io, sono molto preoccupato per il prossimo anno, dove evidentemente, ci potrebbe essere, invece, una perdita di quell'equilibrio, che il Sindaco ha magnificato nel suo intervento. Io vedo il mezzo bicchiere vuoto, purtroppo, mentre lei vede il mezzo bicchiere pieno! Ma è giusto, perché, lei è in maggioranza!

E in verità, l'ho sempre sentito poco fare il mea culpa – anche perché mi sembrerebbe eccessivo – ma un minimo di umiltà, per stabilire, che certe cose che sono state annunciate, non si potevano fare.....Qui, si va sempre avanti con gli <arretramenti vittoriosi!>...mi sembra di ritornare ai bollettini della guerra, in cui comunque, determinate situazioni, hanno portato ad una perdita.....E i cittadini, questo, lo sentono!

Quindi, va bene, che lei Sindaco dica: <Tutto va bene madama la marchesa.....e quindi non capisco, perché voi minoranza siate sempre in disaccordo>.....Certo, che siamo contrari e non siamo in accordo! Ma, in realtà, in maggioranza ci siete voi e avete proposto ai cittadini un certo percorso.....e, secondo noi.....non lo state portando a termine!

E allora, io a questo punto, mi arrogo il diritto di essere contrario, anche, ad iniziative, che a voi, possono sembrare positive!

Non ho detto che sia stupido! Anzi, ho detto, che l'intervento di Leonardo è stato bellissimo.....E non lo sto dicendo per piaceria. Il suo intervento è stato migliore di qualsiasi intervento fatto da noi della minoranza.....

Sto dicendo che, comunque, da questo punto di vista, la minoranza, ha il diritto di dire:<Secondo noi, questo modo di portare avanti l'Amministrazione, non è né allineato alle aspettative, che voi avevate dato in campagna elettorale (e questo è un fatto attestato) e che comunque è ancora suscettibile di pericolo, perché, effettivamente, tutte queste cose, dove sembra di stare nella perfezione, dichiarano, invece, secondo me, cifre abbastanza rilevanti e pericolose, che il prossimo anno, potrebbero portare all'aumento della pressione fiscale, in quanto certe cifre potrebbero non realizzarsi>. Quindi, da questo punto di vista io dico:<La programmazione va bene? Non lo so! Io devo essere più spregiudicato per avere risultati migliori. Come lo farò? Non lo so, non sono io la maggioranza!>

Siete voi la maggioranza! E' la maggioranza che deve dire come reggere il Comune e come dire al cittadino, che il Comune viene ben amministrato e sicuramente, deve essere contento di quello che c'è.....

Io non rilevo da parte del cittadino una grande contentezza!

Certo, poi, dopo i punti di vista, sono differenti e questo è ovvio.

Su questo punto, per attestare la buona volontà di Carlo, mi asterrò, perché, da questo punto di vista non posso dire che sono contrario ad un'operazione, che può portare all'equilibrio di bilancio.....Dal punto di vista ragionieristico l'esercizio è stato corretto.....Quindi, da questo punto di vista, l'essere positivo – come dichiara lei Signor Sindaco - come anche noi della minoranza dovremmo secondo lei esseremi perdoni, io non ci sto! Io però, da questo punto di vista, riesco al massimo a dare un voto di astensione, sempre pensando, che quello che dovrebbe essere fatto da parte di quest'Amministrazione, comunque non viene compiuto! Cioè, un'attenzione alle spese, una maggior accortezza a quello che dovrà essere il ruolo del Comune, ovvero: non quello di esattore, ma quello di gestore di servizi al minor prezzo, evitando, magari le spese che potrebbero essere evitate.....Quindi, io mi fermo e dico: mi asterrò, principalmente, per rispetto al lavoro che è stato fatto dagli uffici e non certamente sul lavoro che è stato fatto da quest'Amministrazione.”

Sindaco:”Bene....Vincenti.”

Vincenti:”Trovo sorpassata, superata e antica, questa definizione di maggioranza e di minoranza. Si è d'accordo o non si è d'accordo, su di un provvedimento di buon senso...che è il razionale!....Non è che uno della maggioranza o della minoranza vota.....

Io trovo veramente sorpassata questa concezione!

Questa, è una cosa, che io avevo espresso anche in altre circostanze....Voglio dire: ci sono anche in altre delibere.....In quello che abbiamo visto questa sera, lo trovo veramente superato quest'atteggiamento!

Questo mi sembra giusto sottolinearlo. Questa cosa poi, che il merito di quello che stiamo per approvare.....Ancora una volta, lo trovo fuori luogo!

Trovo fuori luogo:<Mi astengo, per un fatto ragionieristico!>

Ma, ai conti, non ci arriva solo il ragioniere! Il Ragioniere, fa i conti di tutto quello che si è speso, di tutto quello che è stato deciso e di tutto quello che è stato gestito!

Queste sono scelte politiche! L'Amministrazione, ha fatto delle scelte politiche, per far quadrare i conti! Ha mantenuto tutti i livelli di servizio, a cui noi, anche in tempi brillanti, avevamo.....E questi sono stati mantenuti! L'attenzione al Sociale è stata mantenuta! Sono state tagliate solo le cose che noi ritenevamo, in questo momento, tagliabili e superflue. Questa è la scelta, che è stata fatta dall'Amministrazione!

Queste sono cose condivisibili per chiunque, perché, sono cose di buon senso.....

Per cui, superiamo questo linguaggio antico:<lo mi astengo, solo perché sono di minoranza!>.....Questa è una cosa, che non fa parte degli anni 2000, questa è una cosa, che fa parte dell'antichità! Bisogna misurarsi sulla cosa che stiamo approvando a prescindere se siamo di qua o di là! E' vero che questo è il Gruppo di maggioranza ed abbiamo questo ruolo, ma sulle cose che hanno un senso e riteniamo che abbiano senso (e lo vedremo nel prossimo punto in agenda), a prescindere da chi abbia portato avanti quella mozione, poi, vedrete come ci comporteremo....Perché, sulle cose che hanno un senso, sulle cose positive, tutti devono dare un contributo! Perché, bisogna eliminare questo atteggiamento polemico, che lancia i dubbi.....Perché, la gente, dei dubbi, non ne ha più voglia! Perché lanciare questi dubbi – Chissà che cosa succederà il prossimo anno?...Vedremo.... – imbratta! Bisogna essere chiari! Non si lanciano dei dubbi inutili! Perché l'incertezza, che c'è, è sufficiente, per cui, nel nostro piccolo, se possiamo, evitiamo di lanciare dubbi inutili....Non servono!”

Sindaco: “Bene....Altri? Gelati e poi Maffezzoli” .

Gelati:”Insomma...Certamente, il discorso:< la minoranza, sul bilancio e su punti gestiti da altri ha tutto il diritto di votare contro!>...E questo non è il discorso di dire:<Siccome voi siete la maggioranza, su questo, la minoranza è obbligata...>.....Non è che la minoranza sia obbligata, ma è semplicemente, che la minoranza, non può avallare conti, che avete fatto voi! Per cui è lecito votare contro! Questa è la spiegazione che sto dicendo! Non è niente di particolare.....

Quindi, chiarito questo, questo è l'assestamento di bilancio e un bilancio è una cosa importantissima, ma il bilancio è frutto giustamente di scelte politiche. Mai, mi stuferò di dire, io, che – e questo dipende dalle ideologie e dai punti di vista, dal modo di essere e di esistere di una persona – la famosa parola < il Sociale> è una parola che riempie – non mi stancherò mai di dirlo – la bocca ma, lascia vuoto lo stomaco!

Non bisogna esagerare sul discorso:<sul Sociale non abbiamo toccato niente >...Perché, non c'è solo il Sociale! E non c'è solo il discorso di dire:<Diamo, perché, poverini....>.....E io mi allaccio ancora al discorso di prima:<Alla gente, che mi chiede il pesce, io gli dò la rete!>.....Non so se mi spiego! Perché, se dò il pesce, gli faccio l'elemosina....Quindi, io non intendo una società basata su questi concetti, pur avendo il massimo rispetto specialmente dei deboli.....

Quindi, anche il Sociale, si può toccare! E bisogna avere il coraggio di toccarlo, perché quando in una famiglia non si sta bene, tutti devono tirarsi indietro! Questo è il ragionamento....Ecco, perché dico:<Non esageriamo col Sociale, dicendo, noi non abbiamo toccato niente!>.....Poi, dopo, sono state fatte scelte, che sono state pubblicizzate e sono anche stufo di sentirle....sulle quali però, la gente continua a parlarne sul mio territorio....E dicono:<Però, ci lasciano al buio!>

Sindaco, non voglio continuare a parlare del discorso dell'illuminazione, perché è puerile continuare a dirlo....però, è un problema che esiste! E' un problema che c'è!

Quindi, sono scelte politiche! Benissimo! Politicamente parlando si dice:<Va bene questo bilancio, però, con tutto l'impegno, con tutto il rispetto e la stima che provo, sinceramente, sia per l'Assessore, per tutti voi e anche per i dipendenti che si sono messi a disposizione (è il loro dovere), però, secondo me, le scelte politiche incidono su questo bilancio....Ecco, allora io metto in discussione le scelte politiche!> E questo, non perché sono la minoranza....ciò non fa parte del mio bagaglio culturale e del mio modo di essere e di vivere.....Ma, perché io la vedo in modo diverso rispetto a molti di voi.

Quindi, io ho votato sempre contro al bilancio e qui ribadisco la mia contrarietà, però, ripeto, non perché sono la minoranza! Ma perché non posso avallare i conti che hanno gestito altri....Il mio è un discorso politico! Grazie.”

Vincenti: “Ma, però anche la tua è una risposta...”

Gelati: “Vincenti, io dico con orgoglio:< In 3 anni, nei miei ragionamenti non c’è mai stata polemica gratuita!E quando sono intervenuto ho sempre spiegato il perché!> lo la vedo in maniera diversa, quindi è logico, che non posso cancellare il mio modo di vedere e di sentire!

Il gusto di punzecchiare, non c’è mai stato e non fa parte del mio essere.....Grazie.”

Sindaco:”Grazie. Maffezzoli”.

Maffezzoli:”Io non voglio fomentare ulteriormente questa polemica, però, voglio ricordare a Vincenti, che non si può chiudere la bocca ad un Consigliere Comunale! Questo è il nostro Parlamento! Siamo stati eletti democraticamente dai cittadini e qui, in questo posto, diciamo tutto quello che sentiamo e possiamo portare....Tu, non puoi pretendere, che uno avvalli il bilancio! Uno, qui, si esprime in base alle sue cognizioni e conoscenze e alle sue idee politiche, aspettative ed istanze. Hai sbagliato! Non si può fare quella roba lì.....

Poi, proprio voi, a volte, attaccate la minoranza, anche sulla stampa, in modo molto becero (se è per quello), ma almeno, lasciateci in pace qui in Consiglio Comunale.....Che uno si esprima come gli pare di esprimersi! Cos’ha detto di male? Ha detto, che ha ringraziato l’Assessore Bottani (che anch’io ringrazio), che è intelligentissimo, gentilissimo e sempre disponibile ed ha redatto un Assestamento di bilancio perfetto. Ma questo, non toglie, che ognuno di noi, poi esprima un proprio parere anche di dissenso oppure di astensione oppure di contrarietà! Questo tu lo devi rispettare....Non puoi imporre...lo volevo solo dire questo e questo mi basta!

Perché, se vogliamo inficiare le parole che diciamo qui dentro, allora finisce la democrazia e andiamo via tutti e il Consiglio Comunale, poi lo fate voi. Avete la maggioranza, alzate la mano e fate tutto quello che volete...almeno, lasciateci parlare qui in Consiglio Comunale!”

Vincenti:”Posso?”

Sindaco:”Sì, il Capogruppo può fare l’intervento...”

Vincenti:”Intervento di replica, semplicemente, per dire, che io non ho mai tolto la parola a nessuno.....Non era proprio mia intenzione. Dico semplicemente, che ad alcuni interventi, c’è bisogno - e questa è una mia posizione – di un po’ di logica.....Perché a volte, l’intervento è contro ogni logica.....Comunque, questa è una mia posizione, una mia interpretazione! Ciò significa che tutti, possiamo rimanere della nostra opinione! Permettetemi, però, un minimo di commento.”

Savazzi:”Allora....”

Sindaco:”E’ no, questo è il 2° intervento, almeno prima chiedi la parola...Poi dopo c’è la votazione”

Savazzi:”Chiedo la parola e faccio molto velocemente.....Guarda che non l’ho preso come fatto personale.....

Il fatto di aver detto che è ormai un termine desueto maggioranza o minoranza...in realtà, - come dicono Maffezzoli e anche Gelati - è nei fatti che si determina che esiste questo rapporto... perché, è vero che, si potrebbe trovare poco logico, il fatto che io mi astenga su di un bilancio che non ho fatto io - come direbbe Gelati - e che non condivido, perchè si muove su linee, sulle quali, troverei, tutto sommato, molte variazioni da fare, ma questo è un mio fatto! Questa potrebbe essere anche una proposta futura! Io non ti sto dicendo, che tu non hai logica nel tuo intervento! Io ti sto dicendo soltanto che nella logica della maggioranza fate quel cavolo che volete e che è esattamente ciò che ha detto Maffezzoli!

Fin per carità <amici ara ara>...poi, si può anche dire:<Facciamo un bilancio insieme, tutti felici e contenti....ma non trovo logico il fatto che tu sia contrario ad un bilancio che quadra!>.....Io invece, ho detto:<Carlo, hai fatto un ottimo esercizio ragionieristico, nel senso, che comunque quadra>. Non ho detto delle cose assurde! Ma, non trovo corretta l’impostazione, che voi gli date! Mi permetti?...Ci permetti di avere una nostra convinzione personale? Ho dobbiamo ragionare con la tua logica! Che sarà assolutamente perfetta....Poi, siete in maggioranza, alzate la mano e questo sarà quello che uscirà dal

Consiglio Comunale! Noi, poi, faremo delle altre proposte ai cittadini! E siamo arrivati ai quattro quinti del tempo di mandato dell'Amministrazione. E detto questo – e chiudo e finisco - a quattro quinti del tempo di mandato, io ed altri cittadini, ci aspettiamo altre cose dall'Amministrazione.

Purtroppo, come dice Gelati – non per banalizzare - bisognerebbe analizzare i lampioni spenti.....E questo è un dato di fatto. Grazie.”

Sindaco: “ Altri? Goatelli”.

Goatelli: “Al netto un po' del gioco delle parti, che è stato evocato questa sera, non drammatizzerei, perchè, magari, per una vecchia militanza che mi vede qui da tanto tempo, ne ho viste di ben peggio! Lo dico per rasserenare gli animi....

Che vi siano degli scambi un po' vivaci da parte della minoranza, in cui, naturalmente, non mi identifico, perché, io nella mia situazione ibrida, vedo il tutto con un occhio un po' particolare....Comunque, io ho visto delle situazioni di pregiudiziale ben più forte. Quindi, penso, che il clima, sia tutto sommato un clima collaborativo e come diceva giustamente Paolo Savazzi è questione di vedere il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Paolo vede il bicchiere mezzo vuoto, mentre io il bicchiere tendo a vederlo un po' mezzo pieno. E perchè? Perché a differenza di Paolo, probabilmente, vedo che quest'operazione di Assestamento, non è un'operazione strettamente contabile – questo almeno è il mio giudizio – ma sottende anche ad un significato politico, che va aldilà del mero conteggio numerico. Perché, quando parliamo di Sociale, dove praticamente, non abbiamo toccato certi settori delicati e sensibili, per me, questo, è un fattore, sicuramente di rilevanza politica! Che poi Gelati dica:<Ma, però, bisogna cominciare a guardarci dentro...>...Sì, però, anche se la sua ratio la capisco, ricordo a Gelati, che sicuramente (e lui ha questa sensibilità), che sul Sociale, la nostra Amministrazione (nel senso di Gelati e mia), ha sempre avuto un'attenzione particolare, cioè, non abbiamo mai <stangato> anche in condizioni economiche che cominciavano ad essere depresse.....

Quindi, ripeto, <bicchiere mezzo pieno> e chiaramente riconosciamo che il lavoro preventivo fatto di contatto anche con la minoranza ed anche con il singolo Consigliere, da parte di Bottani, per spiegare i numeri, fa capire molto meglio aldilà della consultazione delle carte...fa capire meglio il risultato che sottende.

Poi ognuno di noi dirà se la cosa è positiva o negativa...

Per quanto mi riguarda, il risultato è positivo e al di là dell'aspetto lavoro di Bottani, c'è anche un significato politico, che faccio mio con il voto a favore.”

Sindaco: “Ecco, ora, dico qualcosa anch'io.....La discussione sul bilancio preventivo, sugli equilibri, sull'assestamento, sulle variazioni....è la prima volta che noi parliamo di bilancio, senza mai parlare di un numero.....Parliamo di bilancio prescindendo dal bilancio! E, questo, sta a dimostrare secondo me 2 cose...

La prima - io mi trovo sostanzialmente d'accordo con l'affermazione che nella sua apertura faceva Luigi Gelati e cioè, anche se questo è un assestamento e non detta le linee guida, che vengono normalmente dettate nel bilancio di previsione (e semmai subito dopo negli equilibri), questa è una chiusura quasi al 31/12...Però, guardate, il bilancio, non è un esercizio ragionieristico, non è un problema di quadratura contabile (certo, c'è anche quello, perché alla fine, il legislatore, ci impone, che i conti devono quadrare), ma è un problema di scelte politiche! E, le scelte politiche, si traducono poi in numeri!

Allora, io mi trovo assolutamente attento a chi mi dice:<Ma, allora, siccome, le scelte politiche sono diverse, noi non possiamo dare il voto a favore!> Questo lo capisco .

Lo so, che è un'antica consuetudine che normalmente, le opposizioni o si astengono (quando sono molto benevole) oppure, tranne qualche apprezzamento di carattere generale, poi esprimono voto contrario. E questo è nella logica e nella dinamica delle situazioni e dei rapporti che ci sono tra maggioranza e minoranza. E quindi, nessuno

scandalo e va bene così.....Voi probabilmente avreste fatto delle scelte diverse, mentre noi abbiamo fatto queste scelte.

La questione, qui, non è nemmeno di avere un bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto.....

Quando noi andiamo nelle assemblee sul territorio, la prima cosa che facciamo, è il confronto fra gli impegni assunti in campagna elettorale e le realizzazioni conseguite. E devo dire, che nei quattro quinti, del nostro percorso, moltissime delle cose, che avevamo detto, sono state mantenute con notevoli difficoltà. Quindi, ci sentiamo il cuore in pace! Non è assolutamente vero che quello che avevamo detto in campagna elettorale, non l'abbiamo mantenuto! Tra l'altro, questa un'osservazione, deve venire dai nostri elettori non da chi era portatore di un altro progetto politico!

Ma, in ogni caso, andando nelle assemblee (ne abbiamo già fatte 4) e facendo quest'analisi, tra l'impegno e quanto è stato realizzato, possiamo dire, che abbiamo realizzato la stragrande maggioranza delle cose per cui ci eravamo impegnati.

Semmai, io mi ero un po' stupito (e tutta la discussione che abbiamo sviluppato sul punto 7...) sul voto contrario al punto precedente.....Però, anche lì, era una mia sensazione, che vi ho trasmesso.....

Mi preme dire, però, che il risultato è il risultato di un'impostazione politica! Di scelte politiche!

Quando, giustamente, Gelati pone in evidenza la questione (ma in altra circostanza l'ha posta anche Bellelli) del Sociale....Certo il Sociale! Guardate, che sul Sociale possiamo ragionare: nel senso che il Sociale è fatto di entrate, di uscite, di disavanzo, di servizi resi, di costi.....Qua ho tutti i dati passaggio per passaggio di tutti i centri di costo e poi possiamo fare tutti i ragionamenti che vogliamo.

Dico, che il Sociale, da noi, è stato sempre un punto di forza e cioè, fintantoché, le nostre entrate e le nostre risorse lo consentono, noi cerchiamo, di presidiare le fasce deboli della popolazione, perché? Perché questa è una situazione di drammaticità epocale sul fronte economico e se il Comune, chiude l'ombrello in questa situazione, probabilmente, viene meno ai propri compiti istituzionale. Quindi, è un presidio, dal punto di vista concettuale forte, che noi fino ad ora abbiamo mantenuto, perché le risorse, ce l'hanno consentito. Ecco, allora, qual è il vero valore della quadratura del bilancio: riuscire ad avere un bilancio dal punto di vista ragionieristico perfetto, ma riuscire a conseguire gli obiettivi che ci proponiamo.

Quest'altro anno, le nostre entrate diminuiranno di 800.000 euro e, allora non v'è dubbio, che dovremo rivedere tutta la politica dei centri di costo! La dovremo andare a ripensare! Ma è una cosa che faremo allora.....Ad oggi, il motivo di soddisfazione per noi è dire che: da un lato con questo bilancio diamo un segnale di abbassamento del carico fiscale; manteniamo determinati presidi forti a favore dei cittadini e soprattutto delle fasce più esposte ai morsi della crisi; dall'altra parte, abbiamo un bilancio, dal punto di vista contabile (io non saprei come altro definirlo) veramente notevole. Ripeto, è la prima volta che, posso constatare, che le entrate correnti servono totalmente a coprire la spesa corrente, senza toccare, né gli oneri di urbanizzazione e nemmeno l'avanzo di bilancio (perché toccare l'avanzo di bilancio, avrebbe rideterminato, l'obiettivo del patto di stabilità). Allora, questa è la nostra posizione! Noi, la rassegniamo con estrema pacatezza al Consiglio Comunale e il Consiglio Comunale, assumerà le decisioni che deve assumere.....Però, dico anche:<Non scandalizziamoci!>.....Noi siamo sempre i destinatari della critica. Bene, non scandalizziamoci, se qualche Consigliere di minoranza, muove delle osservazioni, ma neppure se il Consigliere di maggioranza fa delle osservazioni alla minoranza....Non è che la critica, può essere unidirezionale! O santificata quando viene dai banchi della minoranza o rea ed iniqua quando proviene dai banchi della maggioranza....E' la dialettica normale delle parti! Senza nessun dramma succede così, è sempre successo così e secondo me sempre con la stessa pacatezza e

sempre senza nessuna arroganza o presunzione, noi, veramente, siamo convinti di aver fatto un buon lavoro. E questo lavoro, lo rassegniamo al vostro voto, che può essere: positivo, negativo o di astensione.....Siete assolutamente liberi di fare quello che volete. Grazie”.